

# PROMETEIA - COMAMOTER

---

---

**Osservatorio previsionale  
sul mercato europeo  
delle macchine per il  
movimento di terra**

---

---

Marzo 2006

---

---

**PROMETEIA** s.p.a.



**COMAMOTER**

Costruttori Macchine  
Movimento Terra

*Via Marconi, 43*

*40122 Bologna*

*☎ 051 - 6480911*

*☎fax: 051 - 220753*

*E-MAIL: info@prometeia.it*

*http://www.prometeia.it*

*Via L. Spallanzani, 22-A*

*00161 Roma*

*☎ 06 - 44298(1)*

*☎fax: 06 - 4402722*

*E-MAIL: comamoter@unacoma.it*

*http://www.unacoma.com*

LA PRESENTE PUBBLICAZIONE È STATA CURATA CON LE INFORMAZIONI DISPONIBILI  
AL 2 MARZO 2006 DA:

Luca Agolini, Luigi Bidoia, David Gambacurta, Francesco Perugini, Cristina Rossi.

Con la collaborazione di Luca Nutarelli e Massimiliano Tranfo.

Per informazioni e chiarimenti sul contenuto di questo Osservatorio rivolgersi a:  
Cristina Rossi (Prometeia S.p.A.)

Composizione editoriale a cura di: Elisabetta Altena

È vietata la riproduzione anche parziale con qualunque mezzo effettuata, comprese  
le fotocopie, se non autorizzata.

# ***INDICE***

<b>SOMMARIO .....</b>	<b>5</b>
<b>LO SCENARIO MACROECONOMICO .....</b>	<b>11</b>
<b>LA CONGIUNTURA E LE PROSPETTIVE DELL'ECONOMIA INTERNAZIONALE .....</b>	<b>11</b>
<b>LA CONGIUNTURA E LE PROSPETTIVE DELL'ECONOMIA ITALIANA .....</b>	<b>20</b>
<b>L'EVOLUZIONE DEI TASSI DI INTERESSE .....</b>	<b>22</b>
<b>I LIVELLI DI ATTIVITÀ DEL SETTORE DELLE COSTRUZIONI IN ITALIA .....</b>	<b>25</b>
<b>EDILIZIA RESIDENZIALE .....</b>	<b>25</b>
<b>EDILIZIA NON RESIDENZIALE .....</b>	<b>27</b>
<b>GENIO CIVILE .....</b>	<b>29</b>
<b>LA DOMANDA IN ITALIA DI MACCHINE PER IL MOVIMENTO TERRA .....</b>	<b>33</b>
<b>LA CONGIUNTURA .....</b>	<b>33</b>
<b>LO SCENARIO DI PREVISIONE. ....</b>	<b>36</b>
<b>I LIVELLI DI ATTIVITÀ DEL SETTORE DELLE COSTRUZIONI IN EUROPA .....</b>	<b>41</b>
<b>EUROPA OCCIDENTALE (ESCLUSA ITALIA) .....</b>	<b>41</b>
<b>EUROPA CENTRO ORIENTALE E TURCHIA. ....</b>	<b>45</b>
<b>LA DOMANDA IN EUROPA DI MACCHINE PER IL MOVIMENTO TERRA .....</b>	<b>51</b>
<b>EUROPA OCCIDENTALE (ESCLUSA ITALIA) .....</b>	<b>51</b>
<b>EUROPA CENTRO ORIENTALE E TURCHIA .....</b>	<b>56</b>
<b>UN'ANALISI PER PAESE. ....</b>	<b>59</b>
<b>APPENDICE STATISTICA .....</b>	<b>87</b>



## SOMMARIO

- **L'espansione del mercato italiano delle macchine movimento terra ha subito una frenata nel 2005 (-0.6% la variazione media annua in unità).** Dopo il buon recupero del 2004 (grazie al quale le vendite erano tornate a superare le 26 mila macchine annue), la domanda di macchine movimento terra ha manifestato segnali di rallentamento già nei primi mesi del 2005. A fronte di una prima metà d'anno chiusa con un trend leggermente negativo, il mercato sembrava aver ripreso vigore nei mesi estivi (la forte crescita messa a segno nel terzo trimestre è stata tale da riportare in territorio positivo la variazione tendenziale delle vendite nel complesso del periodo gennaio-settembre); le difficoltà sono tuttavia emerse di nuovo nella parte finale dell'anno, portando il mercato a chiudere complessivamente con una lieve flessione (in termini di numero di unità vendute) rispetto al livello del 2004.
- **La fase riflessiva del mercato non ha, tuttavia, coinvolto la domanda di macchine compatte, che ha continuato a mostrare una dinamica positiva. Le difficoltà hanno riguardato, invece, le macchine tradizionali e, ancora una volta, le terne.** Il buon risultato ottenuto dalle macchine compatte è attribuibile alle vendite di *miniescavatori* che, dopo un inizio d'anno in relativa stabilità, hanno beneficiato di una buona crescita nei mesi successivi, raggiungendo a consuntivo del 2005 il massimo storico di 12 mila macchine vendute. L'incerto andamento registrato dall'attività economica nel corso del 2005 e, in particolare, il deciso rallentamento della crescita del settore delle costruzioni, hanno invece concorso a penalizzare in modo rilevante la domanda di macchine *tradizionali*, segmento che ha subito, in media d'anno, una flessione nell'ordine del -6% (a tal proposito si segnala tuttavia, in

**Tab. A Il mercato italiano delle macchine movimento terra**

	2002	2003	2004	2005	2006	2007
Tradizionali (unità fisiche)	7 412	6 368	7 088	6 684	6 980	7 460
- var. %	8.1	-14.1	11.3	-5.7	4.4	6.9
Terne (unità fisiche)	3 046	2 224	1 830	1 518	1 380	1 300
- var. %	-5.7	-27.0	-17.7	-17.0	-9.1	-5.8
Compatte (unità fisiche)	15 981	13 410	15 224	15 751	16 640	17 910
- var. %	15.5	-16.1	13.5	3.5	5.6	7.6
Totale (unità fisiche) (1)	28 439	23 953	26 138	25 987	27 125	29 157
- var. %	10.8	-15.8	9.1	-0.6	4.4	7.5
Totale (tonnellate) (1)	163 667	135 222	142 052	134 548	137 456	144 547
- var. %	5.5	-17.4	5.1	-5.3	2.2	5.2
Totale (milioni di euro) (1)	1 274	1 073	1 167	1 126	1 161	1 212
- var. %	5.7	-15.7	8.7	-3.5	3.1	4.4

(1) Compresi Sollevatori telescopici e Dumper (rigidi e articolati)

**Tab. B Il mercato mondiale delle macchine movimento terra (migliaia di unità)**

	2002	2003	2004	2005	2006	2007
Europa Occidentale	124	121	142	154	160	168
- var. %	-7.4	-2.5	17.8	8.3	3.5	5.3
Europa Occidentale (escl. Italia)	95	97	116	128	132	139
- var. %	-11.8	1.5	20.0	10.4	3.3	4.8
Europa Centro-Orientale e Turchia	6	8	12	18	20	23
- var. %	27.3	32.8	42.8	54.0	13.6	14.7
Resto del Mondo	228	270	342	378	409	433
- var. %	-2.1	18.4	26.4	10.6	8.2	5.9
Totale Mondo	358	399	496	550	589	624
- var. %	-3.6	11.4	24.1	11.0	7.0	6.0
Domanda mondiale (1)	86.6	98.5	121.2	142.5	151.9	161.1
- var. %	-4.0	13.8	23.0	17.6	6.6	6.1

(1) Indice di domanda mondiale rivolta all'Italia (media 2000-2004 = 100)

un quadro pur sempre negativo, una maggior tenuta delle vendite di escavatori). Le incertezze del mercato hanno, inoltre, contribuito ad accentuare le difficoltà strutturali delle *terne*: nel complesso degli ultimi quattro anni la domanda di questa tipologia di macchine è dimezzata; nel 2005 essa ha raggiunto appena le 1500 unità, livello prossimo a quello registrato a metà degli anni '80.

- **In uno scenario di sostanziale tenuta degli investimenti in costruzioni e di bassi tassi di interesse, l'insieme degli altri mercati dell'Europa Occidentale, dopo la vigorosa ripresa messa a segno nel 2004, ha registrato una buona crescita della domanda di macchine anche nel 2005.** Nel complesso di quest'area le vendite sono aumentate nell'ordine del 10% in media d'anno, (raggiungendo il massimo storico di 128 mila unità), grazie al contributo di tutti i paesi che ne fanno parte. Tra i principali mercati, le crescite più rilevanti sono state quelle di Francia (+11.5%) e Spagna (+18%), che hanno beneficiato di un buon andamento del settore delle costruzioni: in Francia la domanda è tornata a superare le 27 mila macchine; la Spagna ha segnato un nuovo massimo storico con oltre 14 mila unità vendute. Buoni, inoltre, i risultati ottenuti dal mercato tedesco (+5% l'incremento medio annuo della domanda nel 2005) e da quello inglese (+4%), pur a fronte di una dinamica non favorevole dell'attività edilizia: nel corso del 2005, in Germania sembra infatti essersi nuovamente accentuata la fase recessiva del settore edile (iniziata nel 1996), mentre nel Regno Unito gli investimenti in costruzioni hanno registrato una crescita nulla, per la prima volta dopo oltre un decennio di espansione.
- **Continua a dimostrarsi particolarmente vigorosa la crescita dei mercati dell'Europa Centro-Orientale e Turchia: in quest'area, nel 2005, sono state vendute circa 18 mila macchine (+54% rispetto al 2004).** Tale brillante andamento ha beneficiato di una significativa accelerazione della dinamica degli

**Tab. C Le esportazioni italiane**

	2002	2003	2004	2005	2006	2007
Macchine (tonn.)	183 737	186 737	205 487	214 734	220 387	226 756
- var. %	-14.7	1.6	10.0	4.5	2.6	2.9
Componenti (tonn.) (1)	263 747	264 132	306 393	340 096	358 417	376 597
- var. %	4.0	0.1	16.0	11.0	5.4	5.1
Totale (tonn.)	447 484	450 869	511 880	554 830	578 804	603 352
- var. %	-4.6	0.8	13.5	8.4	4.3	4.2
Totale (milioni di euro)	1 533	1 540	1 795	2 040	2 195	2 248
- var. %	-5.4	0.4	16.6	13.7	7.6	2.4

(1) Compresa macchine incomplete e cingolature

investimenti in costruzioni (contraddistinta da una poderosa ripresa dell'attività edilizia turca, dopo una fase recessiva durata oltre un quinquennio). L'80% dell'incremento della domanda di macchine movimento terra registrato nel complesso di quest'area è attribuibile ai risultati ottenuti in Turchia, Russia e Polonia, che si confermano i paesi più dinamici.

- **Per il complesso dei mercati mondiali, il 2005 si è confermato come il terzo anno consecutivo di forte espansione della domanda di macchine movimento terra (+11% la variazione registrata in media d'anno).** Lo scorso anno le vendite mondiali di macchine sono stimate aver raggiunto le 550 mila unità. Come sopra evidenziato, buona parte di questa crescita è riconducibile alla favorevole evoluzione dei mercati europei. Per quanto riguarda i mercati *extra*-europei, invece, va segnalato tra i più dinamici quello statunitense che, nonostante un moderato ridimensionamento del ritmo di sviluppo dell'attività economica del paese, ha messo a segno una crescita della domanda di macchine superiore al 10% (approssimandosi alle

**Tab. D La produzione italiana di macchine movimento terra (tonnellate)**

	2002	2003	2004	2005	2006	2007
Produzione (1)	263 897	229 190	250 576	255 012	258 253	265 407
- var. %	-11.8	-13.2	9.3	1.8	1.3	2.8
Importazioni (2)	192 310	189 512	210 459	214 247	222 160	234 790
- var. %	13.6	-1.5	11.1	1.8	3.7	5.7
Esportazioni (2)	183 737	186 737	205 487	214 734	220 387	226 756
- var. %	-14.7	1.6	10.0	4.5	2.6	2.9
Assorbimento apparente	272 470	231 965	255 548	254 526	260 026	273 441
- var. %	7.6	-14.9	10.2	-0.4	2.2	5.2
Vendite sul mercato interno (3)	163 667	135 222	142 052	134 548	137 456	144 547
- var. %	5.5	-17.4	5.1	-5.3	2.2	5.2

(1) Macchine complete e incomplete al netto di componenti e ricambi

(2) Macchine complete compreso l'usato

(3) Escluso l'usato e la doppia contabilizzazione delle macchine incomplete

190 mila unità vendute in corso d'anno). Anche Canada, Giappone e India si sono presentati in buona crescita, mentre si è confermata la frenata del mercato cinese. A tal proposito va tuttavia evidenziato che quest'ultimo, apparso in rallentamento già nel 2004 (dopo la fortissima espansione degli anni precedenti), ha manifestato progressivi segnali di recupero nel corso del 2005 in concomitanza al rientro degli effetti di rallentamento indotti dalla stretta creditizia al settore edile.

- **La dinamicità dei mercati mondiali ha consentito alle esportazioni italiane di mostrarsi in aumento; si sconta, tuttavia, ancora una significativa perdita di quote delle nostre vendite sui mercati esteri.** Nel complesso di macchine e componenti, le esportazioni italiane sono stimate aver riportato una crescita nell'ordine dell'8% (in peso) nella media del 2005, trainata prevalentemente dalla favorevole evoluzione delle vendite di componenti. Le esportazioni di macchine complete di produzione italiana stanno invece manifestando, già da qualche anno, maggiori difficoltà a cogliere le opportunità offerte dai mercati esteri.
- **Le vendite all'estero hanno alimentato la crescita della produzione italiana del settore (stimata prossima al +7% in peso, nel complesso di macchine e componenti), in un contesto di difficoltà del mercato interno.** A fronte della battuta di arresto nell'espansione della domanda interna, le importazioni sono stimate aver riportato solo un moderato incremento nella media del 2005, con un profilo in decelerazione in corso d'anno. Sono state quindi le esportazioni (seppure al di sotto delle loro potenzialità di espansione) il traino della crescita produttiva. In linea con quanto registrato in termini di evoluzione delle vendite sui mercati esteri, l'incremento della produzione di componenti (stimato nell'ordine del 10%) è stato nettamente più sostenuto di quello della produzione di macchine (prossimo al 2%).
- **Lo scenario mondiale al 2007 prospetta una fase di rallentamento ciclico, determinata dalla dipendenza dell'economia internazionale dal ciclo economico degli Stati Uniti.** Gli squilibri dell'economia statunitense (in particolare il disavanzo della bilancia dei pagamenti e la posizione debitoria delle famiglie) contribuiranno a rallentare il ritmo dell'attività economica di questo paese nel biennio 2006-2007, soprattutto per via di un minore dinamismo della domanda interna. A fronte di un aumento del contributo delle economie emergenti (in *primis* Cina e India) alla crescita del Pil mondiale, le attese di livelli ancora elevati per le quotazioni delle *commodity* (in particolare del petrolio), rappresentano un altro fattore che potrebbe contribuire alla decelerazione del ciclo internazionale, vista l'elevata intensità energetica che caratterizza questi paesi. In questo scenario, la crescita del Pil mondiale è prevista attestarsi attorno al 4% nel 2006, per poi decelerare lievemente al 3.7% l'anno successivo.
- **Sul mercato mondiale delle macchine movimento terra, le attese per il biennio 2006-2007, vedono il permanere di buoni spazi di espansione, sebbene con un profilo in leggera decelerazione rispetto ai ritmi di crescita**

**Tab. E La produzione italiana di componenti (tonnellate)**

	2002	2003	2004	2005	2006	2007
Produzione (1)	271 500	270 000	312 809	346 625	365 029	383 392
- var. %	0.7	-0.6	15.9	10.8	5.3	5.0
Esportazioni (2)	263 747	264 132	306 393	340 096	358 417	376 597
- var. %	4.0	0.1	16.0	11.0	5.4	5.1
Assorbimento apparente	7 753	5 868	6 416	6 529	6 612	6 795
- var. %	-51.9	-24.3	9.3	1.8	1.3	2.8

(1) Ricambi e componenti esclusi quelli destinati al primo equipaggiamento

(2) Compresa macchine incomplete

**del recente passato.** In uno scenario di prosecuzione del ciclo espansivo dell'attività edilizia mondiale (alimentato soprattutto dalla forte dinamicità delle aree emergenti, sia europee che *extra*-europee, a cui si dovrebbe accompagnare una buona tenuta degli investimenti in costruzioni in Europa Occidentale e Nord America), le vendite di macchine movimento terra nel complesso dei mercati mondiali sono previste in aumento ad un tasso del 7% nel 2006 e del 6% nel 2007. Un importante contributo continuerà a provenire dal mercato statunitense (previsto alimentare mediamente il 30% della crescita in ciascuno degli anni dell'orizzonte di previsione), che dovrebbe tuttavia riportarsi su ritmi di sviluppo più moderati rispetto al recente passato. Un apporto significativo verrà anche dalla domanda dei paesi in via di sviluppo (con un possibile ritorno alla crescita del mercato cinese, dopo il rallentamento dello scorso biennio, e un buon ritmo di espansione per India e America Latina). Anche l'Europa fornirà un contributo significativo, nonostante si preveda una decelerazione del ritmo di crescita rispetto a quanto registrato nel periodo 2004-2005, soprattutto nell'area occidentale. Per il biennio 2006-2007 si prospetta un'accelerazione della domanda di macchine movimento terra in Germania e Regno Unito, mentre Francia e Spagna, pur mantenendo un'intonazione positiva, potranno registrare un rallentamento. Per quanto riguarda l'est europeo, i mercati più dinamici e maggiormente rilevanti per l'espansione delle vendite nell'area si confermeranno essere quelli di Turchia e Russia.

- **Per il mercato italiano sembrano esistere ancora spazi di espansione: nel biennio 2006-2007 esso è previsto superare la fase riflessiva del 2005, tornando ad esprimere tassi di crescita nuovamente significativi.** Si ritiene infatti che le difficoltà vissute dalla domanda italiana di macchine movimento terra nel 2005 abbiano avuto carattere prevalentemente congiunturale e non strutturale. A partire dall'anno in corso, a fronte della prevista moderata ripresa dell'attività economica (alimentata dalla dinamica della domanda interna), potranno tornare ad affermarsi i fattori espansivi che negli anni recenti hanno contribuito ad aumentare le potenzialità del mercato (accorciamento dei cicli di sostituzione, alimentazione dei parchi noleggio, impiego delle macchine in campi diversi dall'edilizia). Le vendite potranno quindi consolidare una nuova fase di crescita, stimata nell'ordine del 4% per il 2006, che potrebbe poi accelerare al 7% l'anno successivo (portando la domanda a

**Tab. F Produzione e valore della produzione italiana**

	2002	2003	2004	2005	2006	2007
Produzione di macchine (tonn.)	263 897	229 190	250 576	255 012	258 253	265 407
- var. %	-11.8	-13.2	9.3	1.8	1.3	2.8
Produzione di comp. (tonn.)	271 500	270 000	312 809	346 625	365 029	383 392
- var. %	0.7	-0.6	15.9	10.8	5.3	5.0
Totale (tonn.)	535 397	499 190	563 385	601 637	623 282	648 799
- var. %	-5.9	-6.8	12.9	6.8	3.6	4.1
Totale (milioni di euro)	2 788	2 651	3 097	3 370	3 523	3 641
- var. %	-5.8	-4.9	16.8	8.8	4.5	3.4

raggiungere le 29 mila macchine nell'ultimo anno di previsione).

- **La ripresa del mercato interno ed il mantenimento di una favorevole evoluzione della domanda proveniente dagli altri mercati mondiali, concorreranno a sostenere la crescita della produzione italiana.** Analogamente a quanto riscontrato nel 2005, l'espansione produttiva si manterrà più moderata per quanto riguarda le macchine, mentre risulterà maggiormente vivace per le componenti. Nel complesso di macchine e componenti, si stima un incremento medio annuo dei livelli produttivi di poco inferiore al 4% per il biennio 2006-2007, con un valore della produzione che potrà raggiungere, l'anno prossimo, i 3.6 miliardi di euro.